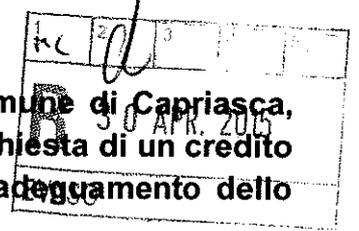




Rapporto della Commissione della gestione del Comune di Capriasca, sul Messaggio Municipale 15/2014 concernente la richiesta di un credito suppletorio di fr. 72'461.85 per la realizzazione e l'adeguamento dello skate park.



Signor Presidente,
signore e signori Consiglieri comunali,

le vicissitudini dello skate park sembrano essere giunte alla fine. Una vicenda che si trascina da anni e che prese origine nel lontano 2000, con una petizione che chiedeva la realizzazione di una pista per il gioco dello Skater-Hockey. La richiesta era accompagnata da 298 firme, principalmente giovani capriaschesi, e fu inoltrata al Consorzio del Centro sportivo e balneare perché a quei tempi non esisteva ancora il comune di Capriasca. La seconda petizione, inoltrata al Municipio da altri giovani nel 2004, era accompagnata da 198 firme e faceva richiesta di una rampa da skater.

Il dibattito era aperto e le proposte dei ragazzi vennero sostenute da interpellanze in Consiglio comunale e da interventi delle Assemblee genitori. Il Municipio si fece carico di questa tematica e presentò il Messaggio Municipale 24/2008, con la richiesta di un credito di 75'000.- per la realizzazione dello Skate-park. L'opera doveva essere realizzata accanto al campo da rugby, gli elementi prefabbricati sarebbero costati 40'000.-, i lavori di asfaltatura e recinzione 35'000.- e il progetto avrebbe beneficiato di un sussidio cantonale di 30'000.-. Il messaggio venne preavvisato negativamente dalla Commissione della gestione per tre motivi principali: la recente realizzazione dello skate-park di Cornaredo, la spesa non prioritaria, l'ubicazione non adatta (era contiguo al vecchio campo da rugby). Il credito fu negato in votazione dal Consiglio comunale con 5 voti favorevoli, 26 contrari e 2 astensioni.

Due anni dopo venne presentato un nuovo messaggio (MM 13/2010), con la richiesta di credito invariata, ma con la proposta di una nuova ubicazione. In questo messaggio il Municipio scriveva: "si è ritenuto che i nostri giovani meritino una struttura adeguata dove praticare quest'attività in sicurezza, con l'indubbio vantaggio di toglierli dalle strade e dalle piazze pubbliche dove la sicurezza, così come la convivenza con i pedoni e il traffico veicolare; sovente non è garantita". Il costo degli elementi prefabbricati era aumentato a 60'000.-, i rimanenti 15'000.- erano previsti per la sistemazione della nuova area. Il credito stavolta fu approvato con 31 voti a favore e 3 contrari.

Ora finalmente le bocce sono ferme e possiamo stilare il bilancio dell'operazione. Dall'ultimo Messaggio municipale (15/2014) che riguarda il credito suppletorio dello skate park apprendiamo che: gli elementi prefabbricati sono costati 84'500.-, le opere per adeguare l'area scelta (sistemazione, recinzione eccetera) 27'000.-. I vandalismi dell'estate 2013 e relativi lavori di sistemazione hanno comportato spese per circa 45'000.-. Il Cantone ha contribuito all'opera con un sussidio di 30.000.- franchi.

Vorremmo ora fare memoria di tutta l'operazione, così da esplicitare i vari punti del progetto che potevano essere affrontati diversamente per evitare spese inutili, ferma restando la convinzione che si è voluto operare a fin di bene. La struttura ha trovato un suo spazio nell'offerta per le attività giovanili del nostro comune e attualmente è ben frequentata ed apprezzata.

- È stato giusto rispondere alle richieste dei ragazzi. Forse, la realizzazione di uno skate park è stata troppo ambiziosa, e sarebbe stata sufficiente la posa di un paio di elementi sul piazzale della caserma, come da più parti suggerito.

- Probabilmente non si è preso il tempo per anticipare i problemi che una simile struttura avrebbe potuto creare (per l'accesso, la manutenzione, i rumori eccetera). Sarebbe forse stato opportuno sentire l'esperienza di comuni che avevano realizzati impianti analoghi.
- I continui rimandi del progetto hanno fatto sì che i costi delle strutture prefabbricate da posare raddoppiassero.
- Probabilmente non è stata una buona idea utilizzare uno spazio di privati (la parete dei garage) per delimitare il campo.
- Sarebbe stato opportuno intervenire ai primi segni di vandalismo per limitare i danni. Purtroppo nessuno ha segnalato il deterioramento, neppure gli stessi fruitori. Forse i ragazzi non sono stati abbastanza coinvolti nella realizzazione della struttura, e non si sono sentiti responsabili della sua salvaguardia.
- Gli autori degli atti vandalici, a nostra conoscenza, non sono stati perseguiti. Questo può magari lasciare l'impressione che "tutto è permesso" e che il bene comune si può deteriorare. È importante invece che i responsabili si rendano conto delle conseguenze del loro gesto, che ha penalizzato gli stessi fruitori dello skate park, chiuso poi per vari mesi.

Terminiamo questo rapporto tirando un campanello d'allarme. La nuova parete in legno dello skate park sta disgregandosi. Per mostrare che si è fatto tesoro delle esperienze passate, occorrerà intervenire subito per riparare i danni dovuti forse al maltempo, forse a un lavoro non fatto a regola d'arte.

Nelle conclusioni del suo Messaggio il Municipio fa un istoriato del sorpasso di spesa avvenuto dopo il credito del 2010 e dice di essere "assolutamente cosciente del fatto che l'iter suesposto non rappresenta un modello da seguire ed assicura che saprà trarne i dovuti insegnamenti per il futuro". Prendendo buona nota di questo impegno e considerando tutti gli elementi evidenziati in questo rapporto, la Commissione della gestione invita i membri del lodevole Consiglio comunale ad accettare il dispositivo di risoluzione contenuto nel Messaggio municipale 15/2014, concernente il credito suppletorio per lo skate park.

Tesserete, 20 marzo 2015

La Commissione della gestione

Gianantonio Baffelli

Remo Canonica

Maurizio Cattaneo (Relatore)

Olivier Ferrari (Presidente)

Alessio Lo Cicero

Mathieu Moggi

~~Lorenza Ponti Brogini~~

Marco Quadri

Manuela Varini

The image shows a series of horizontal lines representing a signature sheet. On the right side, there are several handwritten signatures in black ink. The signatures are written over the lines, with some overlapping. The signatures appear to be those of the members listed on the left: Gianantonio Baffelli, Remo Canonica, Maurizio Cattaneo, Olivier Ferrari, Alessio Lo Cicero, Mathieu Moggi, and Marco Quadri. The signature of Lorenza Ponti Brogini is crossed out with a horizontal line, matching the text on the left. The signature of Manuela Varini is also present at the bottom.